

PEC 6470

SETT 11
SETT 16



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

Ai Sigg. Sindaci
dei Comuni della provincia
LORO SEDI

e, p.c.

Al Sig. Questore di
PARMA

Al Sig. Comandante Provinciale
Carabinieri di
PARMA

Al Sig. Comandante Provinciale
Guardia di Finanza
PARMA

Al Sig. Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco
PARMA

OGGETTO: misure di sicurezza in occasione di manifestazioni.

A integrazione della prefettizia n. 21544 del 6 giugno scorso, relativa all'oggetto, emanata nell'immediatezza dei fatti avvenuti a Torino il 3 giugno, con cui sono state fornite prime indicazioni operative per l'approntamento delle misure di sicurezza minime necessarie in caso di eventi di rilievo che abbiano luogo nei territori di rispettiva competenza, si comunica che il Ministero dell'Interno, con apposita circolare in data odierna, ha diramato ulteriori più stringenti istruzioni volte a garantire una migliore gestione delle manifestazioni pubbliche.

In particolare, per quanto attiene alle misure di sicurezza per l'incolumità del pubblico, il predetto Ministero, ferme restando le competenze degli organismi



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

previsti dalla normativa di settore, quali le Commissioni provinciali e comunali di vigilanza sui pubblici spettacoli, nonché le competenze del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Centro operativo comunale (C.O.C.), del Centro operativo misto (C.O.M.) e del Centro coordinamento soccorsi (C.C.S.), ha precisato che, in caso di programmate manifestazioni, **dovranno essere accertate le seguenti imprescindibili condizioni di sicurezza:**

- ✓ capienza delle aree di svolgimento dell'evento per la valutazione del massimo affollamento sostenibile. In particolare, per quanto concerne le iniziative programmate in aree pubbliche di libero accesso, al fine di evitare sovraffollamenti che possano compromettere le condizioni di sicurezza, gli organizzatori dovranno essere invitati a regolare e monitorare gli accessi, ove possibile anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso fino all'esaurimento della capacità ricettiva dell'area interessata, che sarà interdetta già nella zona di rispetto anche con l'ausilio delle Forze di Polizia;
- ✓ percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;
- ✓ piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento dei mezzi antincendio, predisposti dall'organizzatore dell'evento, con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata;
- ✓ suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa, con previsione di corridoi centrali e perimetrali all'interno, per le eventuali emergenze e interventi di soccorso;
- ✓ piano di impiego, a cura dell'organizzatore, di un adeguato numero di operatori, appositamente formati, con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione e assistenza del pubblico;
- ✓ spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
- ✓ spazi e servizi di supporto accessori, funzionali allo svolgimento dell'evento o alla presenza del pubblico;
- ✓ previsione, a cura della *componente dell'emergenza e urgenza sanitaria*, di un'adeguata assistenza sanitaria, con individuazione di aree e punti di



Prefettura di Parma

Ufficio Territoriale del Governo

primo intervento, fissi o mobili, nonché indicazione dei nosocomi di riferimento e loro potenzialità di accoglienza e specialistica;

- ✓ presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per preventivi e ripetuti avvisi e indicazioni al pubblico da parte dell'organizzatore o delle autorità, concernenti le vie di deflusso e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;
- ✓ valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità;
- ✓ realizzazione di puntuali sopralluoghi e verifiche congiunte con le Forze di Polizia, allo scopo di disciplinare tutte le attività connesse allo svolgimento dell'evento, nonché effettuare la ricognizione e la mappatura dei sistemi di videosorveglianza presenti nelle zone interessate e del loro collegamento con le sale operative delle Forze di Polizia;
- ✓ individuazione di idonee aree di rispetto e/o prefiltraggio, al fine di realizzare mirati controlli sulle persone, per impedire l'introduzione di oggetti pericolosi e atti a offendere, valutando altresì l'adozione di impedimenti fisici al transito di veicoli nelle aree interessate al concentramento e all'accesso degli spettatori.

Ai fini quanto sopra, dovranno essere effettuati preventivi e mirati sopralluoghi nelle località di svolgimento delle iniziative programmate, per una scrupolosa verifica della sussistenza dei previsti dispositivi di *safety* e l'individuazione delle c.d. *vulnerabilità*, ai fini di un'attenta valutazione sull'adozione o implementazione di apposite misure aggiuntive strutturali, da parte delle amministrazioni, società o enti pubblici o privati competenti.

Il modello organizzativo delineato con la prefettura cui si fa seguito – e che qui si intende integralmente richiamata – e con le sopra riportate direttive ministeriali presuppone lo scrupoloso riscontro delle garanzie di *safety* e di *security* necessariamente integrate, in quanto requisiti imprescindibili di sicurezza senza i quali, pertanto, le manifestazioni non potranno aver luogo, significando che, secondo le istruzioni ministeriali, mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento, comunque, di manifestazioni che non garantiscano adeguate misure di *safety*.



Prefettura di Parma
Ufficio Territoriale del Governo

Si ribadisce infine la necessità che le SS.LL. comunichino con tempestività a questa Prefettura, alla Questura e ai Comandi in indirizzo per conoscenza il calendario delle manifestazioni, che rientrino nelle tipologie indicate, in programma nei mesi prossimi, a partire dal corrente mese di giugno.

Si prega di fornire un cortese cenno di riscontro.

p. IL PREFETTO t.a.
il VICE PREFETTO VICARIO
(Pomponio)

VMP/vmp